

Da Corno Giovine a Denver una statua di santa Cabrini

L'ha magistralmente eseguita l'artista Ilia Rubini in 5 mesi di lavoro.

Rispettando rigorosamente i tempi della lavorazione dell'imponente statua bronzea dedicata a santa Francesca Saverio Cabrini, nativa di Sant'Angelo Lodigiano, che verrà collocata nella missione di Denver, nel Colorado (Stati Uniti) fondata dalla "santa degli immigrati", l'artista corniolese Ilia Rubini ha ultimato i lavori nella giornata di Pasquetta.

L'abbiamo raggiunta mentre era intenta a dare gli ultimi ritocchi a questa magnifica opera, alta m 1,80; larga m 0,90; del peso di oltre 20 quintali.

Alla destra della santa una bimba, dagli occhi pieni di luce, si aggrappa alla sua veste in cerca di protezione; alla sua sinistra un'altra bimba, anch'ella dal volto gioioso, le dà la mano.

Un quadro molto caro alla grande missionaria, che è stato molto bene interpretato dall'artista, che pure ha avuto solo poche indicazioni tramite uno scritto inviatole dalla madre superiora della missione di Denver.

Da ieri mattina uno specialista della fonderia dei fratelli Mario e Valentino Boccacci di Cremona sta predisponendo il procedimento della fusione che durerà almeno una settimana; ottenuta l'impronta (il



L'artista Ilia Rubini con la sua opera".

cosiddetto calco), la statua verrà fusa in bronzo. Alla fine del mese sarà trasferita alla casa madre delle suore Cabriniane di Codogno; sarà benedetta dal parroco monsignor Franco Felini e sarà a disposizione del pubblico per 10 giorni.

La statua sarà quindi trasferita con un corriere speciale all'aeroporto di Linate per essere quindi portata a Denver. Delle operazioni d'imbarco e

di sdoganamento si occuperà il console americano a Milano.

In Colorado la statua bronzea verrà collocata su un piedistallo di pietra già realizzato nel giardino antistante all'ingresso principale della missione.

Su richiesta specifica della madre superiora della missione, Ilia Rubini apporrà la sua firma nel piedistallo della statua stessa.

L'operazione di trasferimento dovrà avvenire entro il prossimo 15 maggio, secondo impegni e accordi assunti dall'artista e dalla madre superiora che ha commissionato l'opera; quest'ultima, tramite le consorelle di Codogno, segue le varie fasi della lavorazione attraverso documentazione fotografica.

Ilia Rubini, impegnata per oltre 5 mesi in quest'opera si è detta molto soddisfatta della statua, alla quale ha impresso l'esperienza del suo grande carisma; ha anche deciso di essere presente all'inaugurazione ufficiale della sua opera, prevista per la fine di maggio.

Carlo Guagnini